



Diventa sempre più appassionata la riflessione di Pietro, nella consegna che fa della sua fede ai suoi fratelli in cammino, in particolare quell'esortazione intensa che ascoltiamo proprio nelle prime parole del brano che abbiamo udito, quando svela la ragione di fondo da cui si sta facendo guidare, "Io cerco di ridestare in voi il giusto modo di pensare, perché vi ricordiate delle parole già dette dai santi profeti e del precetto del Signore e Salvatore". Ecco, questo ci propone, di ridestare il giusto modo di pensare che è quello di chi, avendo udito le parole di grazia dell'evangelo, la custodisce nel cuore e di questa parola si nutre, da questa parola attinge quotidianamente. Questa è la preoccupazione fondamentale dell'apostolo, una sorta di testamento che passa con grande profondità e schiettezza alla comunità travagliata, che è in cammino. E poi quell'invito allo sguardo sapiente che sta di fronte alla fedeltà incrollabile di Dio, scorrono i giorni e gli anni e Lui rimane, quella espressione così bella "un solo giorno per il Signore è come mille anni, mille anni come un solo giorno", ma Lui non tarda a compiere la promessa. Ecco, la coscienza di una fedeltà incrollabile che comunque non verrà meno, per di più dopo quel salmo molto bello che abbiamo pregato amplificava queste parole, le faceva diventare implorazione, e preghiera: "Signore tu sei stato per noi un rifugio, da sempre e per sempre tu sei o Dio, mille anni ai tuoi occhi sono come il giorno di ieri che è passato, insegnaci, Signore, a contare i nostri giorni". Questo dono della sapienza che sa andare oltre le apparenze e dopo quindi sa orientare il cuore ad amare i tesori e le consegne che davvero meritano. E' dono anche il brano molto breve del vangelo di Luca, di sapere pasquale, prelude all'ingresso di Gesù a Gerusalemme, e anche qui nell'espressione, vigorosa e forte del Maestro è possibile riconoscere la fedeltà di Dio che non verrà smentita, "se questo taceranno grideranno le pietre, se farete precedere coloro che, piccoli e semplici mi stanno riconoscendo e accogliendo, le pietre grideranno, per dire che Dio sta facendo visita a questa città. Ecco, questa fiducia grande che il Signore comunica anche nell'imminenza della passione ai suoi discepoli, come a dire la conferma di una promessa che si attuerà, e poi siate tra coloro che continueranno a raccontarlo. Ecco, anche oggi la parola ci raggiunge come dono e nutre la nostra preghiera.